Verona fa scuola al Città di Bovolone

In gara gli Scaligeri, il Cangrande, San Bonifacio, Legnago e Bovolone

Nicolò Monaldi

Dopo i successi delle scorse edizioni è tornato anche quest'anno il trofeo indoor Città di Bovolone, evento di tiro con l'arco tra i più rinomati del Triveneto. Al palazzetto dello sport Le Muse la locale compagnia di tiro, in sinergia con Comune e Pro loco, ha messo in piedi un evento in grado di attrarre 160 arcieri dalle Venezie e dalla Lombardia, per una kermesse valevole ai fini dell'assegnazione di punti per il Campionato italiano e regionale.

Tre i turni di gara spalmati sul sabato e sulla domenica e tiri aperti alle categorie Ragazzi, Senior e Master. Non altissimi i punteggi messi a segno in questa quinta edizione, particolare nella norma se si pensa che per l'indoor occorre una preparazione specifica in quanto ci si deve abituare ad un bersaglio più piccolo, con luce ridotta rispetto all'esterno e con un bersaglio a 18metri che sembra molto più distante.

Per la nostra provincia erano presenti gli Scaligeri, il Cangrande, San Bonifacio, Legnago e Bovolone e i risultati non si sono fatti attendere. Con 14 ori, 9 argenti e 3 bronzi Verona è stata così la «scuola» dominatrice della due giorni nella Bassa. Sugli scudi Edoardo Zamperlin degli Scaligeri. Il veronese alla sua seconda apparizione ufficiale a quarant'anni compiuti coglie il successo nel Compound Senior, una promessa che potrebbe sbocciare anche se in ritardo.

Il Cangrande si dimostra ancora una volta un'incredibile fucina di talenti. Basti pensare che nell'arco olimpico quattro titoli su sei si accasano in lungadige Attiraglio. Elisa Venturini, Elia Cichellero, Anna Fortunato e Chiara Valentini dominano le loro categorie, prestazione gialloblù completata da Alberto Ferro che vince il



Gli arcieri Scaligeri

raggruppamento dei Giovanissimi per i colori del San Bonifacio. Nella speciale classifica a squadre, intitolata alla memoria di Loris Fortuna, secondo posto di prestigio per gli Arcieri Scaligeri. Il calcolo viene effettuato prendendo i punteggi di un misto composto da un Compound, un Olimpico e un arco nudo: Sabrina Stoppele, Umberto Macaccaro e Omar Rossi hanno terminato a pochissimi punti dai vicentini dei "Berici", primi di giornata. •